

Da 6 anni la Banca è sponsor della Maglia Verde, assegnata al vincitore del Gran Premio della Montagna

Al traguardo, in vetta con Mediolanum

I clienti al Giro d'Italia con Moser, Motta e Fondriest. Sport e solidarietà: un Sms per aiutare i bambini di Haiti

«N e ho visti tanti andare forte in pianura e abbandonare il Giro in montagna», disse Bartali a Coppi durante il Giro d'Italia del 1940. Tappa sulle Alpi, Coppi sta per arrendersi, troppa fatica, troppi dolori alle gambe. Bartali torna indietro e a modo suo, cioè strappandolo, incoraggia l'amico rivale con quella frase tagliente. Coppi riparte, e vince il Giro. Bartali, il Gran Premio della Montagna, il quinto per lui.

ne Francesca Rava NPH Italia Onlus che da anni assiste e aiuta i bambini di Haiti che vivono nelle condizioni più disagiate, segue un'analoga impresa di cooperazione già avviata con la associazione Amani in Kenya, dove Piccolo Fratello ha aperto, in un sobborgo della capitale Nairobi, un centro di formazione, una casa di prima accoglienza e una casa-famiglia per ragazzi di strada, per una quarantina di bambini. Ora si vuole fare qualcosa di analogo ad Haiti,



Il Giro d'Italia, con tutte le qualità necessarie per vincerlo, è da sei anni una metafora per Banca Mediolanum, sponsor della Maglia Verde, che dal 1974 indossa il ciclista che ha totalizzato più punti nelle tappe in salita.

Nella foto sotto, i clienti Mediolanum hanno l'opportunità di incontrare i loro beniamini e campioni del pedale, accompagnandoli per alcuni tratti del percorso di gara.

PICCOLO FRATELLO
Fondazione Mediolanum
DALLA PARTE DEI BAMBINI
Manda un SMS al 48548
con 2 euro contribuisi al progetto

Un Sms d'amore è lo slogan dell'iniziativa a favore dei bimbi di Haiti

Il Giro d'Italia, con tutte le qualità necessarie per vincerlo, è da sei anni una metafora per Banca Mediolanum, sponsor della Maglia Verde, che dal 1974 indossa il ciclista che durante la manifestazione si è aggiudicato il Gran Premio della Montagna, totalizzando più punti nelle tappe in salita. Lo stesso vale negli investimenti: conta il risultato sul lungo periodo, non i tonfi o gli exploit momentanei. La "corsa" va programmata, e va continuata anche quando non si sta "comodamente" pedalando in pianura, ma si sta arrancando in un tratto tutto in salita.

dove Piccolo Fratello si è posto come obiettivo del primo trasporto l'acquisto di camion per il trasporto dell'acqua potabile e l'avvio di microimprese, in grado di autofinanziare le scuole di strada che si avvieranno nei prossimi due anni e daranno accoglienza a oltre 1.800 bambini nella capitale Port-

au-Prince. Chi voglia partecipare al progetto può fare un versamento su conto corrente bancario intestato a Fondazione Francesca Rava NPH Italia, c/c 860000 ABI 03062 CAB 34210, specificando la causale "Piccolo Fratello-Haiti".

Per documentare l'andamento dei progetti ogni venerdì su Mediolanum Channel (canale 803 di Sky), alle 23, va in onda l'omnibus trasmissione, che aggiorna settimanalmente sull'avanzamento dei lavori.



Family Banker crescerà la rete

Al via una nuova fase di selezione

Tre obiettivi precisi: soddisfazione della clientela, che è da sempre la principale priorità per Banca Mediolanum; crescita della rete dei Family Banker in tutta Italia; incremento della raccolta delle risorse finanziarie. A illustrarli, e a tracciarne le prospettive, è Guido Lasciarrea, dal gennaio scorso nuovo Italian network manager della Banca, il responsabile di tutta la rete dei Family Banker a livello nazionale. «La nostra strategia vincente è di essere sempre vicini al cliente, e di fornire soluzioni efficaci e adeguate alle sue specifiche esigenze» sottolinea Lasciarrea: «Il migliore risultato finanziario è dato dall'investire in maniera ponderata e diversificata, in funzione delle specifiche necessità, ma molto del risultato finale si deve al Family Banker Mediolanum, che assiste il cliente, lo segue e aiuta nelle scelte, e gli permette di approfittare di tutte le opportunità di gestione e investimento dei capitali».



Guido Lasciarrea

Family Banker sono senza dubbio il punto di forza e una delle risorse di eccellenza di Banca Mediolanum. Costituiscono la struttura e l'organizzazione sul territorio, in ogni città e provincia, capaci di garantire vicinanza reale e concreta alla clientela, e di seguirlo e aiutarlo nelle scelte e decisioni di risparmio e investimento, portando la Banca a casa del cliente. E ora per Family Banker parte una nuova, importante fase di reclutamento e selezione di nuovi professionisti. La Banca intende infatti potenziare e ampliare ulteriormente la propria rete capillare sul territorio, già composta attualmente da oltre 60 mila professionisti che operano in ogni provincia d'Italia per venire incontro alle sempre crescenti richieste ed esigenze dei risparmiatori e investitori italiani. Aumenta la domanda per servizi bancari, comodi e disponibili (dove, come e quando vuole il cliente) e per una consulenza efficace, su misura, in grado di garantire soluzioni di risparmio e investimento in linea con le specifiche necessità di ogni corentista.

tiamo sul reclutamento e la feroce selezione di giovani capaci, dinamici e desiderosi di realizzare le proprie potenzialità, ai quali offriamo la concreta possibilità di mettere a frutto anni di studi, con l'avvio di un percorso professionale come Family Banker, e della carriera che ne può seguire».

La struttura e le attività di formazione di Banca Mediolanum, del resto, sono tanto evolute ed efficaci che permettono di fornire una completa e adeguata professionalità a tutti i consulenti finanziari, che possono in questo modo sviluppare una significativa esperienza professionale in tutti gli ambiti dei servizi bancari, finanziari e assicurativi. «Ai giovani che desiderano intraprendere questa carriera, e che come sempre selezioniamo con grande rigore e attenzione» spiega Luigi Conetti, responsabile del settore «Recruiting & Empowerment» di Banca Mediolanum, «offriamo la possibilità di crescere professionalmente e di mettere a frutto il proprio talento e le proprie capacità all'interno di un grande Gruppo, in grado di valorizzare e gratificare le risorse umane».

«E sempre più chiaro a tutti che il risparmio è un sacrificio da affrontare e gestire al meglio» dice Lasciarrea, «e le scelte su come investire devono essere affidate a professionisti esperti che sappiano ascoltare il cliente e proporre soluzioni mirate. Il successo che continuiamo a incrementare nel mercato bancario, finanziario e assicurativo, ci porta a dover ricercare sempre nuovi consulenti, e per questo pun-

Ci distinguiamo, nel panorama bancario italiano, anche perché abbiamo strutture e risorse per la formazione e l'aggiornamento professionali che è molto difficile, se non impossibile, trovare altrove».

E un altro elemento distintivo, in questo quadro, è senza dubbio la struttura della TV Aziendale che fornisce giornalmente supporti informativi, approfondimenti e contenuti per la formazione e l'aggiornamento del Family Banker. Sul sito dedicato (www.familybanker.it) si possono trovare le informazioni dettagliate sui requisiti e criteri di valutazione previsti, e sulle modalità per accedere alle selezioni.

IL PUNTO SUI MERCATI di Antonello Zunino

È il momento dell'azionario

E' vero, la crisi finanziaria mondiale non è finita ma si è attenuata, salvo che sul mercato monetario. Gli indici azionari sono in buona misura da marzo con un recupero di oltre il 40% dalle perdite subite. Accettiamo la possibilità che possa trattarsi di un rimbalzo "tecnico" in un bear market, ma seguendo i ragionamenti fatti nei precedenti articoli, in un mercato che si è recuperato, ma sembra l'inizio di un trend positivo, il medio-lungo termine che si inducono a questa ipotesi di rianzione del nuovo, è



Antonello Zunino, finanziere e autore di economia

Questa crisi finanziaria è un'parte economica che ha ormai quasi dieci mesi di vita in pompaggio, lo sfrecciare illimitato verso la destra (tappa e di economia per i più) ha spinto la simpatia ad altre cose. Non vorremmo apparire presuntuosi, ma i 60 anni di gestione di bilancio ad affermare che un crisi può accadere anche ad un'altra sola se il mercato è in stesso ed analogo al quadro macroeconomico nazionale che, essendo partito dal 1929 non troviamo nessuna crisi paragonabile ad un'altra, solo il paragone con l'andamento dei mercati può spingere a qualche chiara previsione. Ci spieghiamo: le due crisi più simili all'attuale - cioè dai Paul Volcker, ex-Federal Reserve - quella del '73-'74 (prima crisi petrolifera) e quella del '79-'82 (seconda crisi petrolifera, non furono simili neppure tra di loro perché il punto - il fortissimo O.P.E.C. del prezzo del petrolio - fu anno ma la situazione macro-economica opposta: sviluppo e tassi bassi nella prima, recessione e inflazione e tassi alle stelle nella seconda. Risultato: nei due anni della prima le borse U.S.A. ed europee persero circa il 50% (London il 65%), nel terzo della seconda le borse guadagnarono vendendo le azioni emesse da imprese di confine, il bilancio era, in un modo organizzato ma una patteggiare di partecipazioni, non nascosti e le perdite erano accoppiate a scambiare immobiliari USA, su prime derivati, e

taio il grado delle sarghe che lo attraverso verso il baratro (senza che probabilmente compresa no). Ebbene, che cosa si rappresenta gentili sulle minuziosità, lenze totali? Pochi ci hanno fatto caso, ma la caduta di quel mese rappresenta circa il 75% dell'intera discesa. In agosto, il che significa che chi ha resistito ha creduto ai mercati e non agli sgravi di Delsol, spesso solo lo verso di catastrofe del tipo se stesso, pretepo un Nobel almeno, nessuno si è mosso, di aiuto. Trattato era qualche condizione. La crisi non è finita, l'alta volatilità, dunque per qualche tempo, con bruschi ribalti e rimbalzi, ma il lavoro di tutti sarà per il nostro avvenire, pareranno una crisi italiana, le banche si stanno autoregolamentando e stanno pubblicizzando difese, finalmente accreditabili che per di più, nonostante le grandi perdite, i bilanci sono accantonamenti, e i prestiti sono auto per il 2008, vengono subito prelevate dal mercato, ora non degli elementi su cui avevamo puntato di più: le Banche Centrali, specie la Fed e la B.O.E., cedono al sistema titoli del Tesoro in cambio di carta con rating "dubbi" e concordano tra di loro, (B.C.E. inclusa), le intenzioni massicce di liquidità per alleviare le distorsioni del mercato monetario, dove la sfiducia - seppur in diminuzione - tra banca e banca mantiene alle le "spread" con i tassi di riferimento, le società di rating sono state molto più veloci nel assegnare i loro voti e stanno rivedendo parametri nuovi. Governi e Fondi sovrani ranna la loro parte (specie in U.S.A.) indispensabile in emergenza. Chi sostiene che il comitato Draghi e il G.7 hanno pubblicato un'ultima per un patto di fiducia, perché in realtà hanno ristretto in serie proposte inutili delle cose da un' settimana. Naturalmente, vengono in seguito i numeri, scopriremo se la Banca sta tornando al campo, in un'altra volta, responsabile per lo sviluppo economico e con una crisi in questi globali. Diamo ora qualche conclusione,

in parte ovvio: A) Chi ha denaro ed è medio-maturità continua, come già suggerito da tutti in Mediolanum di Emilio Doria, ad accumulare azioni secondo un programma magari concordato con il proprio consulente o direttore di Banca, e lo faccia diversificando al massimo, senza, almeno per ora, prediligere un'area al di sopra del gioco più facile perché il capitale non potrà rebound, pelle ma lo sviluppo economico ci sarà, nel giro di un anno che interessa nel medio lungo termine; B) Chi ha dei risparmi non può permettersi prima di accreditarsi, magari anche per i tassi di capitalizzazione di oggi; e dedicarsi a parte del patrimonio alle azioni, nell'ultimo periodo, molte società hanno pubblicato bilanci roventi e belli anche in prospettiva, un pacchetto di azioni di qualità potrebbe rivelarsi prezioso persino entro l'anno. Questa categoria è ancor più numerosa della prima e deve essere consigliata e seguita con costanza; C) Infine vi è l'ultima categoria di chi non ha denaro sufficiente per rischiare. A questa categoria, all'interno della quale i discorsi sono vari e secondo dell'età, ci sentiamo di consigliare qualcosa più del Royce o Ilva, ossia anche delle obbligazioni societarie di prima categoria che in questi crisi sono scese molto di prezzo aumentano di conseguenza il rendimento. Comprate aspettando la scadenza del prossimo periodo e appreziate un po' di sfiducia a chi ha problemi a chiudere il mese. Il servizio di consulenti con un consulente o banchiere serio, se disponibile, scavalca; D) Infine ricordiamo la nostra aspettativa che il primo mercato di riferimento sarà quello americano (riferimento al settore tecnologico) e, annual, non a parte del bilancio finanziario, oltre ad alcuni industriali che hanno guidato la Fed e la B.O.E. e portati un po' di tempo. Ebbene, il primo mercato di riferimento sarà quello americano (riferimento al settore tecnologico) e, annual, non a parte del bilancio finanziario, oltre ad alcuni industriali che hanno guidato la Fed e la B.O.E. e portati un po' di tempo. Ebbene, il primo mercato di riferimento sarà quello americano (riferimento al settore tecnologico) e, annual, non a parte del bilancio finanziario, oltre ad alcuni industriali che hanno guidato la Fed e la B.O.E. e portati un po' di tempo.

A chi ci crede, cioè ai clienti che condividono questa "filosofia", Banca Mediolanum ha offerto anche quest'anno la possibilità di seguire il Giro da vicino, dal giorno del via, il 10 maggio a Palermo, fino alla sua conclusione, fissata per il primo giugno a Milano, insieme con testimonial che hanno fatto grande il ciclismo italiano: Francesco Moser, Gianni Motta e Maurizio Fondriest.

A ogni tappa clienti selezionati sono protagonisti di questo o quel momento della manifestazione. C'è chi parte in bicicletta la mattina, con uno di questi tre indi-

menticati campioni, per coprire i primi chilometri della tappa; altri, all'arrivo, percorrono gli ultimi fino al traguardo, prima dell'arrivo degli atleti. Altri ancora fanno parte della carovana, seguono cioè il Giro in auto.

Punto di riunione in ogni tappa è il "villaggio" degli sponsor, dove anche Mediolanum è presente con un gazebo. Qui alcuni clienti possono seguire la corsa su un mega schermo: un "salotto" a pochi metri dal traguardo, che permette di assistere in prima fila all'arrivo.

Ultimo appuntamento di ogni giornata, la cena, fra ciclisti e personalità, in un ristorante della zona.

Ma anche la Fondazione Mediolanum è scesa in pista al 91esimo Giro d'Italia, con Piccolo Fratello, il suo progetto di solidarietà più impegnativo, e invita tutti a parteciparvi. Per farlo basta offrire due euro. Grazie alla disponibilità di Lim, Vodafone, Wind e 3, potete aderire al progetto "Scuole di strada" inviando un Sms, anche vuoto, al numero 48548 dal 10 maggio al primo giugno 2008. Il progetto "Scuole di strada", in collaborazione con Fondazio-

Top Global Banker viaggio in Cina



Foto di gruppo per settanta Family Banker che alla fine di marzo hanno partecipato al viaggio annuale riservato ai più attivi professionisti dei Global Banker, guidati dal coordinatore nazionale Franco Delle Chiaie, e da Gino Riccio, nuovo responsabile della struttura. Meta di quest'anno, la Cina, mondo in piena evoluzione, anche dal punto di vista economico. Scopo del viaggio, l'ampiamiento della visione internazionale dei professionisti Mediolanum.

Selezione e Reclutamento
tel. 840 700 700
www.familybanker.it

Entra in Banca Mediolanum
Basta una telefonata
840 704 444
www.bancamediolanum.it

Notizie Mediolanum
a cura di Roberto Scipia
roberto.scipia@mediolanum.it